


Allegati alla scheda B

B 34

**Relazione sostanze ex art. 271, comma 7-bis del
D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

 Provincia di Vicenza	ANALISI DELLE SOSTANZE UTILIZZATE E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE, AI SENSI DELL'ART. 271 COMMA 7 BIS DEL D.LGS. N.152/06 PARTE V	Prot. Arrivo N. _____ Del _____
---	--	------------------------------------

Alla Provincia di Vicenza
Servizio Ambiente
Palazzo Godi Nievo
Contrà Gazzolle, 1
Vicenza
PEC: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Spett.le Arpav
Dipartimento Provinciale di Vicenza
PEC: dapvi@pec.arpav.it

Al Sindaco del Comune di Bolzano Vicentino
PEC: comunebolzanovic@legalmail.it

Il sottoscritto LUCA SOLIMAN, in qualità di gestore, così come definito all'art.268, lettera n) del D.Lgs 152/2006 e smi, quale persona fisica che ha un potere decisionale circa l'esercizio degli impianti della ditta **FONDERIE SOLIMAN S.P.A.** con sede legale e stabilimento in Comune di Malo (VI) CAP 36034 via **Leonardo Da Vinci n. 44**

Codice Fiscale/Partita IVA **01275130241**

Telefono **0445 602135** E-mail: *fonderiesoliman@solimangroup.com*

Posta Elettronica Certificata (PEC): *fonderiesoliman@legalmail.it*


TRASMETTE LA PRESENTE RELAZIONE
ai sensi dell'art.271 comma 7 bis del D.Lgs. 152/06

Tipo di attività svolta: *Fonderia di ghisa di seconda fusione*

Autorizzazione vigente: *Autorizzazione Integrata Ambientale n. 06/09 (in corso di riesame)*

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000 dichiara che i dati riportati nella relazione sono veritieri.

Malo, il 23/01/2026



 Firma del gestore

Area Tecnica
 Servizio Ambiente
 Contrà Gazzolle 1 – 36100 Vicenza - tel. 0444908235

email: ambienteterritorio@provincia.vicenza.it
 sito: <http://www.provincia.vicenza.it>
 pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Elenco delle sostanze, relative fasi produttive e disponibilità di alternative

Il riferimento è l'indicazione contenuta nell'etichettatura del prodotto "tal quale" e non la sostanza specifica ivi contenuta (cioè se una sostanza singolarmente è classificata come H350 ma il suo contenuto all'interno di un prodotto è così basso che complessivamente il prodotto non è classificato H350, non si applica la disposizione normativa in questione)

Nome commerciale	Impiego	Utilizzo annuo (kg o litri)	Sostanze classificate di cui all'art.271 comma 7 bis	Alternative disponibili	Considerazioni
EKW PLAST 80 B	Miscela refrattaria per rifacimento forni	400 kg/anno	Acido borico (H360D, SVHC) conc. > 0,3%	/	<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2a <input type="checkbox"/> 2b <input type="checkbox"/> 2c
Siverit 98 EF	Pigiata refrattaria per manutenzion e forni	400 kg/anno	Triossido di boro (H360D, SVHC) conc. 0,1- 3,1%	/	<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2a <input type="checkbox"/> 2b <input type="checkbox"/> 2c

Nome commerciale: dicitura riportata sulla scheda di sicurezza

Impiego: fase produttiva in cui è utilizzato

Sostanze classificate di cui all'art.271 comma 7 bis: denominazione e % contenuta nel prodotto

Alternative disponibili: sostanze già individuate come potenziali sostitute

Considerazioni: valutazione secondo le seguenti opzioni:

1: il preparato è sostituibile con le modalità di seguito illustrate

2: il preparato non è sostituibile per motivi

a – tecnici

b – economici

c – altro

che verranno in seguito dettagliati

Considerazioni in merito ai rischi e all'esame della fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze

Fonderie Soliman S.p.A. adotta una politica aziendale di riduzione delle sostanze pericolose impiegate nel processo produttivo e nella loro progressiva sostituzione con alternative meno pericolose.

Attualmente la ditta ha in utilizzo due preparati pericolosi soggetti all'art. 271 comma 7-bis del D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i.; nello specifico trattasi di materiali cementizi refrattari che presentano l'indicazione di pericolo H360D ("*può nuocere al feto*") a causa della presenza di composti del Boro (classificati come SVHC). Questi preparati vengono utilizzati per la manutenzione / rifacimento dei forni e per la loro stessa natura non sono tecnicamente sostituibili. Il profilo di rischio di questi preparati è principalmente associato all'esposizione professionale a polveri e fibre respirabili durante l'utilizzo, per il quale vengono adottate specifiche misure operative e dispositivi di protezione individuale. Si evidenzia inoltre come l'intervento manutentivo in parola (peraltro discontinuo) venga effettuato da personale specializzato esterno alla ditta, di genere maschile e pertanto non esposto al rischio associato all'indicazione H360D.

In ogni caso, la concentrazione di composti del Boro all'interno di questi preparati è molto bassa e non può ragionevolmente rappresentare un rischio significativo per l'ambiente e/o per la salute dei lavoratori.



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 30.11.2023
Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
Z30-0187-069 (96100040)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale EKW-PLAST 80 B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi/usi raccomandati

Miscela per utilizzi refrattari
Solo per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore EKW-KREMEN, D.O.O.
DOLENJE MOKRO POLJE 40,, SLO-8310 SENTJERNEJ -
SLOVENIA
Telefono +(386-7) 393 32 00, Telefax +(386-7) 393 32 22
E-Mail info@kremen-nm.si

Settore che fornisce informazioni

Telefono +(386-7) 393 32 00

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza +(386-7) 393 32 00
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
Repr. 1B	H360FD	

Ulteriori indicazioni

Miscela è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva (EC) No 1272/2008 [GHS].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS08

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Avvertenze

Prevenzione

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 30.11.2023
Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
Z30-0187-069 (96100040)

Reazione

P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

Boric acid (H3BO3)

2.3. Altri pericoli**Indicazioni particolari di pericolo per l'uomo e per l'ambiente**

Pericolo del danno del polmone con esposizione di lunga durata dei tipi fini minerali di polveri

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Das Gemisch erfüllt nicht die Kriterien für die Einstufung als PBT und/oder vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

non applicabile

3.2. Miscele**Descrizione**

Preparazione per le applicazioni a prova di fuoco
componente principale
fire clay

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
10043-35-3	233-139-2	Boric acid (H3BO3)	> 0,3	Repr. 1B, H360FD

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
10043-35-3	Boric acid (H3BO3)	01-2119486683-25-xxxx

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

Portare l'infortunato all'aria aperta.

In seguito ad inalazione

Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi sciacquare con abbondante acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare bene la bocca con acqua.



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 30.11.2023
Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
Z30-0187-069 (96100040)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazioni per il medico / Sintomi possibili

A tutt'oggi non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Dati non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Le misure antiincendio devono essere adatto alle condizioni circostanti.

Mezzi di estinzione non idonei

non è stato determinato

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

non è stato determinato

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Altre indicazioni

nessuna

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Per personale incaricato di emergenze

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature o nei corpi idrici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Evitare lo sviluppo di polveri.

Raccogliere meccanicamente.

Ulteriori indicazioni

nessuna

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi alla sezione 8



Scheda di dati di sicurezza conforme
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Data di stampa 30.11.2023
 Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
 Z30-0187-069 (96100040)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Misure generali di protezione

Non respirare le polveri.

Misure igieniche

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

Lavare bene dopo il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo.

Conservare al riparo dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni relative all'uso intenso

preparazione per le applicazioni a prova di fuoco

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m3]	[ppm]	Commento
	polvere valori limiti	8 ore	1,25 A	2(II)	AGS, DFG

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Per breve periodo: apparecchio filtrante filtro P 3.

Protezione delle mani

La scelta di un guanto adatto non dipende solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative che si differenziano da produttore a produttore.

Poiché il prodotto è costituito da una miscela di più sostanze, la stabilità dei materiali del guanto non è prevedibile e deve per questo essere testata prima dell'uso.

Quale dispositivo antispruzzo sono adatti quei guanti fatti di materiale stabile (per esempio NBR, gomma nitrilica).

Protezione degli occhi

occhiali protettivi integrali

Altre misure precauzionali

indumenti protettivi



Scheda di dati di sicurezza conforme
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Data di stampa 30.11.2023
 Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
 Z30-0187-069 (96100040)

Dispositivi tecnici adeguati

Ventilare lo scarico durante la formazione della polvere durante il trattamento meccanico o manuale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto Batzen	Colore grigio	Odore inodore
--------------------------	-------------------------	-------------------------

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	non è stato determinato				
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	non è stato determinato				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	non è stato determinato				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua	non è stato determinato				



Scheda di dati di sicurezza conforme
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Data di stampa 30.11.2023
 Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
 Z30-0187-069 (96100040)

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

Non ci sono informazioni disponibili.

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Con l'aggiunta di acqua si determina lo spostamento del valore del ph, dopo la presa non sussiste alcun effetto irritante.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

non è stato determinato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Altre indicazioni

stabile sugli stati normali di applicazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione



Scheda di dati di sicurezza conforme
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Data di stampa 30.11.2023
 Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
 Z30-0187-069 (96100040)

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	> 2600 mg/kg	ratto (maschio)	OECD 401	Boric acid
LD50 acuta per via cutanea	> 2000 mg/kg	Conigli		Boric acid
LC50 acuta per inalazione	> 2,12 mg/l (4 h)	ratto (maschio/ femmina)	OECD 403	Boric acid
Irritazione della pelle	nessuna	Conigli	ECHA	Boric acid
Irritazione degli occhi	nessuna	Occhio di coniglio	ECHA	Boric acid
Sensibilizzazione della pelle	nessuna	Cavia	OECD 406	Boric acid

Tossicità subacuta - Cancerogenicità

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Tossicità per la riproduzione			ECHA	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Note generali

Die Zubereitung wurde nicht geprüft. Die Aussage ist von den Eigenschaften der Einzelkomponenten abgeleitet.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 570 mg/l (72 h)	Carassius Auratus		Boric acid
Dafnia	CE50 370 - 490 mg/l (48 h)	Daphnia magna		Boric acid
Alga	CE50 52,5 mg/l (74,5 h)	Selenastrum capricornutum	OECD 201	Boric acid

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Prodotto inorganico, non eliminabile dall'acqua mediante procedimento biologico di depurazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Data la consistenza del prodotto lo stesso non da luogo a dispersione nell'ambiente. Quindi, in base alle attuali conoscenze non sono prevedibili effetti ecologici negativi,

12.4. Mobilità nel suolo



Scheda di dati di sicurezza conforme
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Data di stampa 30.11.2023
 Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
 Z30-0187-069 (96100040)

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Das Gemisch erfüllt nicht die Kriterien für die Einstufung als PBT und/oder vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Il prodotto non deve disperdersi nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti

16 11 03*

Denominazione dei rifiuti

altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose

I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti pericolosi.

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	-	-	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Materiale refrattario	refractory product	refractory Product
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

Ulteriori indicazioni per il trasporto

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto - ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA-DGR.



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 30.11.2023
Revisione 30.11.2023 (I) Versione 3.1
EKW-PLAST 80 B
Z30-0187-069 (96100040)

! SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni

Diboron trioxide (boron oxide)

Limitazioni all'impiego

Diboron trioxide (boron oxide)

! Altre normative UE

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 2020/878

Normativa nazionale tedesca

Indicazioni per le restrizioni riguardanti i lavoratori

Rispettare le limitazioni nelle prestazioni lavorative riguardanti i giovani .

Rispettare le limitazioni nelle prestazioni lavorative riguardanti le donne durante la gestazione o l'allattamento.

Rispettare le limitazioni nelle prestazioni lavorative riguardanti le donne in età feconda.

Classe di pericolosità per le acque 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso consigliato e restrizioni

Miscela per uso industriale - vedere scheda tecnica del prodotto.

Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato esaminato. Le dichiarazioni sono derivate dalle caratteristiche di diversi componenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre attuali conoscenze ed esperienze. Tuttavia non rappresentano una sicurezza sulle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico.
E' responsabilità del ricevente di assoggettare i nostri prodotti alle locali norme e leggi vigenti.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 3.0

Fonte dei dati più importanti

Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime

H360FD Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Ulteriori nome commerciale

Dorit DF 4 mit Borsäure-Anhydrid, Dorit DF 4 G mit Borsäure-Anhydrid, Dorit E 2 mit Borsäure-Anhydrid, Lochmasse S2, Dorit EV 1 mit Borsäure-Anhydrid, Dorit EV 6 mit Borsäure-Anhydrid, Dorit DF 4 F mit Borsäure-Anhydrid, Dorit DF 4 QPO mit Borsäure-Anhydrid, Dorit DF 4 G2 mit Borsäure-Anhydrid, Dorit DF 4 G-O mit Borsäure-Anhydrid, Dorit DF 4 G-G mit Borsäure-Anhydrid

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Preparazione non formata per applicazioni refrattarie.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Dörentrup Feuerfestprodukte GmbH & Co. KG	
Indirizzo:	Lemgoer Str. 9	
Città:	D-32694 Dörentrup	
Telefono:	+49(0)5265-71-60	Telefax: +49(0)5265-71-61
E-Mail:	info.dfp@doerentrup.de	
Persona da contattare:	Hr. Jelonnek	Telefono: +49(0)5265-71-54
E-Mail:	sdb@doerentrup.de	
Internet:	www.doerentrup.de	
Dipartimento responsabile:	Sicurezza sul lavoro	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49(0)5265-71-54

Ulteriori dati

Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Indicazioni di pericolo:

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Quarzo (frazione fine)

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P285

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 2 di 8

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto contiene quarzo (frazione fine) tra l'1 e il 10%.

Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII di REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Preparato con materie prime a base quarzite.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
14808-60-7	Quarzo (frazione fine)			1-10 %
	238-878-4			
	STOT RE 1; H372			
1303-86-2	triossido di diboro			< 3,1 %
	215-125-8	005-008-00-8		
	Repr. 1B; H360FD			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
14808-60-7	238-878-4	Quarzo (frazione fine)	1-10 %
	STOT RE 1; H372: $\geq 10 - 100$ STOT RE 2; H373: $\geq 1 - < 10$		
1303-86-2	215-125-8	triossido di diboro	< 3,1 %
	per via orale: DL50 = 3163 mg/kg		

Ulteriori dati

Questo prodotto contiene tra l'1 e il 10% di quarzo (frazione fine), classificato come STOT RE1.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

Si consiglia di portare all'aperto la persona esposta. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.

Lavare abbondantemente con acqua. (Acqua e sapone.) In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Non sono richieste misure di primo soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si osservano sintomi acuti e ritardati.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 3 di 8

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non è richiesta alcuna misura speciale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Le misure di normali precauzioni devono essere rispettate nella manipolazione di sostanze chimiche. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Ulteriori dati

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 4 di 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare in luogo asciutto.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

7.3. Usi finali particolari

Preparazione non formata per applicazioni refrattarie.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1303-86-2	Ossido di boro	-	10		8 ore	ACGIH-2002
14808-60-7	Polvere di silice cristallina respirabile - quarzo	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile, polvere di silice cristallina respirabile).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.

Protezione delle mani

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

mezza maschera con filtro (DIN EN 149). : P2

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 5 di 8

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	granulato - Polvere
Colore:	beige chiaro
Odore:	inodore
Punto di fusione/punto di congelamento:	> 1650 °C
Idrosolubilità:	insolubile
Densità:	ca. 2 g/cm ³

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Inerte, non reattivo

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

trascurabile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna particolare incompatibilità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

trascurabile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1303-86-2	triossido di diboro				
	orale	DL50 mg/kg	3163	Mice	GESTIS

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 6 di 8

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Quarzo (frazione fine))
Questo prodotto contiene quarzo (frazione fine) come impurità ed è pertanto classificato come STOT RE2 in base ai criteri definiti nel Regolamento CE 1272/2008.

L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.)

Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003).

Esistono quindi delle prove a sostegno del fatto che il rischio maggiore di cancro sarebbe limitato alle persone che soffrono già di silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere assicurata rispettando i limiti di esposizione professionale stabiliti dalla normativa esistente e implementando misure aggiuntive di gestione dei rischi, ove necessario (vedere la sezione 16 di seguito).

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Sulla base dei dati disponibili, i dati di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1303-86-2	triossido di diboro					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 370 - 490 mg/l	48 h	Daphnia Magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

trascurabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

trascurabile

12.4. Mobilità nel suolo

Trascurabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

trascurabile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono noti effetti avversi specifici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 7 di 8

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori.

Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi.

Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali.

Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna precauzione speciale.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):

Sostanze estremamente preoccupanti, SVHC (REACH, articolo 59):
triossido di diboro

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 30, Iscrizione 75

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): - - non pericoloso per l'acqua

Ulteriori dati

"BGR 217 ""Manipolazione di polveri minerali""

Ulteriori indicazioni: <https://www.nepsi.eu/good-practice-guide>

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Siverit 98 EF 4 G T 0-10 mm (sinter. B2O3)

Data di revisione: 02.02.2023

N. del materiale: 1002

Pagina 8 di 8

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,16.

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati**Responsabilità:**

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Formazione:

I lavoratori devono essere informati della presenza di silice cristallina e devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti.

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile:

Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina (frazione fine). Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)